



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: DOTT. ING. MAURIZIO LA MACCHIA



ENRICO NOTARI
ARCHITETTO

Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

Via J. Wybicki, 13 - 42122 Reggio Emilia - Tel. e Fax 0522/281040

COMPLETAMENTO DELLA CICLOPEDONALE SULLA SP63R TRA ZURCO E
CADELBOSCO SOTTO - TRATTO TRA IL KM. 7+090 E VIA MOLINO TRAGHETTINO
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

TITOLO :

02/22
DATA:

A
TAV.N.



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

COMPLETAMENTO DELLA CICLOPEDONALE SULLA SP63R TRA ZURCO E CADELBOSCO SOTTO -
TRATTO TRA IL KM. 7+090 E VIA MOLINO TRAGHETTINO

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE



Reggio Emilia, febbraio 2022

Il Progettista

Arch. Enrico Notari

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Maurizio La Macchia

INDICE

- PREMESSE
- DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
- COMPONENTE IMPIANTISTICA
- COMPONENTE STRUTTURALE
- COMPONENTE SICUREZZA
- BARRIERE ARCHITETTONICHE
- SOTTOSERVIZI
- ASPETTI DI INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL TERRITORIO
- ULTERIORI ASPETTI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI
- ACCESSIBILITA' AL CANTIERE
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- IMPORTO DEL PROGETTO
- TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI
- ACQUISIZIONE DELLE AREE
- ELABORATI PROGETTUALI

PREMESSE

L'intervento è finalizzato al completamento della pista ciclabile di collegamento tra il centro abitato della frazione di Zurco, in corrispondenza dell'innesto con via Nuova per Bagnolo e via Molino Traghetino, appena fuori dal centro abitato verso nord, ricongiungendosi con una pista ciclopedonale esistente. L'intervento, nel suo complesso della lunghezza complessiva di mt 1276, di cui il primo stralcio è già stato realizzato, si riferisce al 2° stralcio per una lunghezza di circa 465 m, che comprende il tratto di pista ciclopedonale dall'altezza di via Fornace (KM. 7+090) fino all'incrocio di via Molino Traghetino lungo il lato ovest della S.P.63R, con un ponte ciclopedonale su un manufatto del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per l'attraversamento del canale Diversivo Bresciana.

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Visto che si interviene su infrastrutture esistenti, prima di procedere alla progettazione, sono stati eseguiti sopralluoghi finalizzati ad accertare lo stato dei luoghi, con particolare attenzione alle reti tecnologiche, ai tombamenti del fosso irriguo da effettuare e dei manufatti della Bonifica dell'Emilia Centrale, agli accessi carrai sulla strada provinciale; sono inoltre state raccolte informazioni cartografiche sulle reti tecnologiche ed un manufatto della Bonifica. Attraverso la lettura dello stato di fatto ed i risultati dei sopralluoghi, si è proceduto alla redazione del progetto sotto descritto. Il progetto, che prevede la realizzazione della pista ciclopedonale per la maggior parte sopra il fosso irriguo, è stato concordato nel suo tracciato anche con i tecnici del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, e con il presente progetto è richiesto contestualmente il parere per il tombamento del fosso stesso.

PISTA CICLOPEDONALE

La pista ciclabile avrà una larghezza di mt. 2,50 ad eccezione di alcuni tratti che per le caratteristiche delle preesistenze dovranno avere dei restringimenti fino ad un minimo di mt. 1,35. Verrà per lo più realizzata sul tombamento del fosso in gestione alla Bonifica sempre per ragioni dovute alle preesistenze.

La stratigrafia di progetto è la seguente: dovrà essere ricoperto e rinfiancato il tubo in PVC SN4 diam 630 mm con sabbia o graniglietto fine seguito, se necessario per il raggiungimento della quota di progetto, da una massicciata di spessore variabile, in riciclato 0/50. Successivamente sarà realizzata la soletta in cls armata per uno spessore di circa 15 cm con rete elettrosaldata. Lo strato di finitura sarà in conglomerato bituminoso tipo tappetino da 3 cm.

La pista sarà delimitata ai due lati da cordoli in cls a sezione rettangolare 10x15; nei punti in cui la pista ciclabile è sopraelevata rispetto alla strada sarà utilizzato il cordolo stradale a sez. rettangolare 15x25 cm. Nei tratti in cui è necessario separare la pista dall'aiuola stradale a raso si prevede di realizzare un doppio cordolo giustapponendo elementi a sezione trapezoidale di cm 15 x 25 con elementi trapezoidali di sezione 40 x 25 cm, al fine di avere un elemento di separazione e protezione dello spessore complessivo di 55 cm.

OPERE ACCESSORIE

Oltre alla rotatoria e al tracciato della pista dovranno essere realizzate le seguenti opere accessorie:

- *rete di smaltimento acque meteoriche*

Il tracciato della pista sarà sagomato in modo che le acque meteoriche vengano convogliate verso la strada, creando quindi un impluvio tra carreggiata stradale esistente e nuova pista ciclopedonale. Lo smaltimento delle acque verrà realizzato in parte mediante caditoie stradali con pozzetto in cls e coperchio in ghisa sferoidale D400, con rete separata rispetto alla tubazione del fosso irriguo; le immissioni nel fosso delle acque meteoriche avverranno solamente in corrispondenza dei pozzetti d'ispezione previsti. Ove il tracciato della pista corra in adiacenza alla strada Provinciale separato dal doppio cordolo le caditoie verranno poste in banchina stradale ed in corrispondenza di ciascuna verrà interrotto il cordolo per consentire lo smaltimento dell'acqua proveniente dalla pista.

- *rete di pubblica illuminazione*

Lungo il tracciato della pista verrà realizzata la predisposizione per la futura posa di una rete di pubblica illuminazione mediante la collocazione di un cavidotto in tubi di PE flessibile a doppia camera del diametro di mm 100, protetto con bauletto in cls, e pozzetti in c.a.v. del diametro interno di cm 36x36 con coperchio in ghisa sferoidale, inoltre verranno gettati in opera pilinti in cls delle dimensioni di cm 80x80x80 con tubo in PVC diam. 200 mm per la predisposizione dell'alloggiamento dei pali della pubblica illuminazione, collegati ai pozzetti con tubo in PE flessibile a doppia camera del diametro di 63 mm protetti con bauletto in calcestruzzo.

- *Realizzazione di ponte ciclopedonale*

Per l'attraversamento del canale Diversivo Bresciana sarà realizzato un ponte ciclopedonale direttamente su manufatto della Bonifica, con impalcato costituito da pannelli prefabbricati in c.a. con getto collaborante in opera; direttamente sulla struttura verrà realizzato il tappetino di finitura; i parapetti saranno in ferro zincato e verniciato.

- *realizzazione di spallette in c.a. ai margini del tombamento del canale*

In corrispondenza delle estremità del tombamento del canale dovranno essere realizzate delle spallette in c.a. come da disegni allegati al progetto.

- *segnaletica*

Verrà realizzata idonea segnaletica orizzontale e verticale, sia per la rotatoria, sia per la pista ciclabile che per l'attraversamento ciclopedonale.

La segnaletica orizzontale prevede:

- simboli di pista ciclabile e pedonale
- linea bianca asse pista ciclopedonale

Per tutta la segnaletica orizzontale è previsto l'utilizzo di vernice bianca rifrangente.

La segnaletica verticale prevede:

- Segnali di inizio percorso ciclopedonale come da progetto
- Paletti di segnalazione ostacolo in corrispondenza degli accessi carrai

COMPONENTE IMPIANTISTICA

L'unica opera impiantistica riguarda l'illuminazione pubblica per la rotatoria e gli attraversamenti in progetto da realizzare nel primo stralcio.

COMPONENTE STRUTTURALE

L'unica opera strutturale prevista sarà il ponte ciclopedonale con luce netta di 400 cm e larghezza di 310 cm, realizzata sul manufatto della Bonifica per l'attraversamento del Diversivo Bresciana, realizzata nel presente stralcio.

COMPONENTE SICUREZZA

Le attività relative alla sicurezza delle fasi lavorative sono contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato alla documentazione progettuale.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto è conforme alla normativa di settore sul superamento delle barriere architettoniche con specifico riferimento al D.M. 236/89, attuativo della legge 13/89.

SOTTOSERVIZI

Il progetto prevede interventi in strada od in fregio a questa, con scavi di lieve entità, ma comunque in presenza di reti tecnologiche interrato, di illuminazione pubblica, elettriche, di telecomunicazioni, di fognatura, di acqua e di gas. Dall'analisi sul posto e l'analisi della cartografia fornita dagli enti erogatori di servizi si rilevano modeste interferenze, ma da tenere in considerazione in fase di esecuzione delle opere: si rimanda agli elaborati C.1 e C.2.

ASPETTI DI INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL TERRITORIO

Il progetto non prevede modifiche sul territorio ai fini urbanistici.

ULTERIORI ASPETTI MORFOLOGICI E TIPOLOGICI

Il progetto non prevede attività attinenti la geologia, la topografia, l'idrogeologia, la geotecnica, non interessa cave né indicazioni della specifica capacità complessiva delle discariche autorizzate e in esercizio. Non sono necessari studi di impatto ambientale, di fattibilità ambientale; è richiesta la redazione di piano particellare d'esproprio e parere della Bonifica sul tombamento del fosso irriguo in gestione.

ACCESSIBILITA' AL CANTIERE

Le principali fasi lavorative prevedono l'utilizzo di mezzi su gomma sia per l'approvvigionamento dei materiali che per l'esecuzione dei lavori. Tali mezzi dovranno essere movimentati con particolare attenzione al traffico veicolare e agli accessi agli edifici privati

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il capitolato speciale d'appalto, nella parte II^ "descrizione dei lavori", preciserà, sulla base delle specifiche tecniche, i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Conterrà anche la descrizione delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento e dei materiali previsti nel progetto. La parte II^ del capitolato speciale d'appalto stesso sarà predisposto unitamente alla parte I^ "disciplina generale della gara e dell'esecuzione contratto" quale documento componente il progetto esecutivo.

IMPORTO DEL PROGETTO

L'importo totale del progetto del presente secondo stralcio, risultante da Quadro Economico, è di € 335.000,00 dei quali l'importo per lavori a base di appalto è di € 272.740,16 di cui € 262.865,96 soggetti a ribasso per lavori da eseguire e € 9.874,20 per oneri per la sicurezza.

Le somme a disposizione per IVA, spese tecniche, incentivi alla progettazione, contributo ANAC, acquisizione aree e relativi frazionamenti ammontano a € 62.259,84.

Per il computo metrico estimativo dell'opera sono stati utilizzati i seguenti Listini Prezzi Ufficiali, utilizzati nel seguente ordine:

- Listino prezzi OOPP Emilia Romagna anno 2021
- Listino prezzi CCIAA Reggio Emilia anno 2021

In alternativa si è proceduto alla realizzazione di Nuovi Prezzi redatti sulla base dei listini sopra indicati.

Secondo le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/11/2016, pubblicato nella G.U. n. 25 del 31/01/2017, si segnala che il presente appalto di sola esecuzione prevede lavorazioni nei seguenti settori a rischio infiltrazione mafiosa:

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Considerata la tipologia dei lavori e lo stato dei luoghi ove operare, si ritiene congruo considerare un periodo di 60 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori del secondo stralcio.

ACQUISIZIONE DELLE AREE

Parte delle aree risultano disponibili in quanto di proprietà della Provincia di Reggio Emilia, del Comune di Cadelbosco Sopra e del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. La realizzazione del progetto ha quindi richiesto la predisposizione di piano particellare di esproprio per le restanti aree di proprietà privata.

ELABORATI PROGETTUALI

Elaborati descrittivi:

- A RELAZIONE GENERALE
- B RELAZIONE SPECIALISTICA:
CALCOLO STRUTTURALE PONTE SU DIVERSIVO BRESCIANA
- C.1 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
- C.2 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE INTERFERENZE
- D RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
- E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- F ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- G COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- H QUADRO ECONOMICO
- I QUADRO INCIDENZA PERCENTUALE DELLA QUANTITA' MANODOPERA
- J CRONOPROGRAMMA
- K PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- L PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- M FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Elaborati grafici:

- 1 Inquadramento generale
- 2.1 Planimetria generale - rilievo - 1:200
- 2.2 Planimetria generale - rilievo - 1:200
- 2.3 Planimetria generale - rilievo - 1:200
- 3.1 Planimetria generale - progetto - 1:200
- 3.2 Planimetria generale - progetto - 1:200
- 3.3 Planimetria generale - progetto - 1:200
- 4 Profilo longitudinale - 1:500/1:50
- 5.1 Sezioni stratigrafiche - 1:50
- 5.2 Sezioni stratigrafiche - 1:50
- 6 Planimetria con indicazione rete e predisposizione Illuminazione Pubblica - 1:500
- 7 Planimetria con indicazione rete smaltimento acque meteoriche e Tombamenti - 1:500
- 8 Particolari costruttivi - scale varie
- 9 Piano particellare d'esproprio ed elenco ditte - 1:500


